

Verbale dell'Assemblea dell'Associazione Espaci Occitan Giovedì 29 dicembre 2022

A seguito della lettera di convocazione prot. n. 0000985/2022 del 17/12/2022. inviata con posta elettronica certificata a tutti gli enti associati, il giorno 29/12/2022 alle ore 16:00 in seconda convocazione si riunisce a Dronero presso la sede di Espaci Occitan in modalità mista, parte in presenza fisica e parte in collegamento su piattaforma on line di videoconferenza *Google Meet*, l'Assemblea dell'Associazione Espaci Occitan per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Conto Consuntivo 2021
- 2) Approvazione Bilancio Preventivo 2023
- 3) Definizione importo quota associativa 2023
- 4) Approvazione programma attività 2023
- 5) Adeguamento Statuto - determinazioni
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti rappresentanti degli enti associati:

In presenza fisica: Bima Marica per l'**Unione Montana Valle Maira**; Ghio Michelangelo per il **Comune di Celle di Macra**; Astesano Mauro per il **Comune di Dronero**; Berruti Gabriele Luigi Francesco per il **Comune di Prazzo**; Ribero Stefano per il **Comune di Villar San Costanzo**.

In collegamento on line su piattaforma videoconferenza: Emanuel Loris per l'**Unione Montana Valle Stura**, il **Comune di Moiola** e il **Comune di Sambuco**; Inaudi Ilenia per il **Comune di Roccabruna**; Pier Luigi Pautasso per il **Comune di Usseaux**.

Risultano assenti i seguenti enti associati:

Unione Montana Comuni del Monviso; Comune di Acceglio; Comune di Argentera; Comune di Canosio; Comune di Cartignano; Comune di Elva; Comune di Limone Piemonte; Comune di Macra; Comune di Marmora; Comune di San Damiano Macra; Comune di Stroppio;

Sono altresì presenti:

In collegamento on line su piattaforma videoconferenza: il Direttore Scientifico Pellerino Rosella, il consulente fiscale Dott. Commercialista Agnese Enrico e il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Salomone Roberto.

Presiede la seduta: il Presidente del Consiglio Direttivo Ghio Michelangelo

Svolge la funzione di segretario verbalizzante: la Sig.ra Totino Teresa

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Associazione ("*...nella seconda convocazione, fatte salve le speciali maggioranze previste dal codice civile per determinate deliberazioni, l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli aderenti presenti o rappresentati.*") la seduta viene dichiarata valida.

1. Al punto all'O.d.g. "Approvazione Conto Consuntivo 2021"

Il Presidente Michelangelo Ghio introduce l'argomento comunicando che i tempi lunghi per la presentazione del Conto Consuntivo 2021 sono dovuti ad alcune difficoltà di carattere tecnico legate ai tempi e modi di presentazione delle domande di contributo e di rendicontazione degli stessi, in primis quelli regionali e poi tutti gli altri. Ciò premesso, il Presidente chiede al Direttore scientifico Rosella Pellerino di riepilogare in modo sintetico le attività svolte nel 2021.

La Dott.ssa Pellerino passa quindi all'illustrazione del programma svolto dall'associazione nel corso dell'anno 2021 informando che le principali attività realizzate hanno riguardato:

- la gestione centro culturale Espaci Occitan (museo occitano Sòn de Lengà, Istituto di Studi e biblioteca occitana);
- l'erogazione del servizio culturale occitano all'utenza di qualsiasi natura e provenienza (prestito bibliotecario e interbibliotecario, servizio di informazione culturale, supporto agli insegnanti per la costruzione e/o la realizzazione di attività didattiche, traduzioni e interpretariato in lingua occitana; ecc.);
- la realizzazione del progetto Unione Montana Valle Maira finanziato ai sensi della L.482/99 (completamento annualità 2019 e avvio annualità 2020), consistente nella gestione per tutto l'anno 2021 dello Sportello linguistico occitano e nella realizzazione di attività culturali di promozione linguistica (articoli giornalistici Ousitanio Vivo, serate di lettura di brani trobadorici, laboratori ludici di lettura in lingua oc per bambini, serate di conversazione in lingua occitana con la cittadinanza);
- la promozione di corsi on line di lingua e cultura occitana con lezioni su piattaforme Moodle e Google Meet (contributo Regione Piemonte);
- la partecipazione al XIII Congresso AIEO – Occitania: centri e periferie curato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino (organizzazione generale e scientifica) e svoltosi on-line dal 12 al 17 luglio 2021. Per tale congresso l'associazione ha contribuito alla promozione dell'evento e ha organizzato tutte le iniziative collaterali tra cui: produzione e pubblicazione di n° 8 filmati Gacha; proiezione on line del film BOGRE e della tragedia teatrale BASTIAN NEVACHO; realizzazione della Tavola rotonda *Lou mai di rais* (contributi Fondazione CRT e Regione Piemonte);
- la realizzazione della rassegna Dante e la lingua d'oc dedicata al 7° centenario della morte di Dante Alighieri e al rapporto che il poeta ebbe con la lingua occitana. Espaci Occitan ha progettato e realizzato da giugno a ottobre oltre una ventina di appuntamenti nelle Valli Po, Varaita, Maira, Grana e Stura con studiosi e docenti universitari partecipando alla costruzione del calendario AMOR MI MOSSE. (contributo Regione Piemonte e affidamenti delle UUMM Valle Grana, Valle Maira, Valle Stura, Valle Varaita e Comuni del Monviso);
- la promozione della rassegna LIBRES LIBRES (novembre 2021). Appuntamenti letterari dedicati alla presentazione di libri aventi legami col territorio occitano con letture dal vivo e dibattiti alla presenza di autori e/o editori (contributo Regione Piemonte);
- l'esposizione di BOGRE - LA MOSTRA: prime date dell'esposizione itinerante (Saluzzo, Cuneo, Dronero, Caraglio, Brossasco) a integrazione del film documentario BOGRE - LA GRANDE ERESIA EUROPEA di Fredo Valla (contributo Regione Piemonte);
- la prosecuzione nella costruzione del GRAN DIZIONARIO DELLA LINGUA OC ALPINA del Prof Sergio Maria Gilardino curato dal Comitato per il Gran Dizionario della lingua occitana (contributo residuo della Fondazione CRC trasferito all'associazione per il completamento del lavoro svolto dal Comitato);
- l'avanzamento nella costruzione della sezione delle poetesse occitane d'Italia per l'antologia *PARAULAS DE HEMNAS* tomi II e III (contributo Regione Piemonte);

- l'avvio del progetto NEGA SO – VALLE MYRA È CASA MIA realizzato in partenariato con la Cooperativa Liberitutti e altri soggetti dell'area dronerese consistente nello svolgimento di iniziative culturali di inclusione del mondo migrante ispirate dai contenuti dei musei del territorio e incentrate sui concetti di multilinguismo e multiculturalismo (contributo Fondazione Compagnia di San Paolo e Regione Piemonte);
- l'avanzamento del progetto VALLE MAIRA 28 MAGGIO 2028 dedicato alla celebrazione dei 1000 anni Valle Maira con elaborazione contenuti per la costruzione del sito internet e dei materiali promozionali e divulgativi. (contributi Fondazione CRC, Unione Montana Valle Maira, BIM del Maira e Regione Piemonte);
- la realizzazione al Museo Mallé delle mostre PAESAGGI RITROVATI (Le valli Maira e Stura nelle opere di Francesco Franco e Michele Pellegrino) e BOGRE LA MOSTRA (contributo Regione Piemonte);
- la prosecuzione nella realizzazione del progetto GUARDA! SI MUOVE!: completamento della produzione delle animazioni digitali costruite con la collaborazione di un gruppo di visitatori del Museo Mallé ai fini della valorizzazione delle opere d'arte della collezione di Luigi Mallé. (contributi Fondazione CRC e Regione Piemonte);
- l'avvio del progetto MISTÀ SI MUOVE!: prime fasi del lavoro volto alla creazione di animazioni digitali aventi come oggetto gli affreschi di alcune chiese del circuito Mistà in Valle Maira. (contributi Fondazione CRC e Regione Piemonte);
- la gestione del progetto L'ORECCHIO DEL MALLÉ consistente nella realizzazione di laboratori ludico-didattico-creativi nel Museo Mallé in cui sono state le sensazioni generate dall'ascolto dei brani musicali della collezione Luigi Mallé a ispirare i bambini nella produzione artistica visiva (affidamento del Comune di Dronero);
- la gestione SPORTELLO GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE per la Valle Maira (affidamento Unione Montana Valle Maira 2021);
- la gestione aperture MUSEO CIVICO LUIGI MALLÉ (convenzione Comune di Dronero 2021).

Terminata l'esposizione della Dott.sa Pellerino, il Presidente lascia ora la parola all'Assemblea per eventuali richieste e/o osservazioni in merito al programma di attività esposto.

Non avendo rilevato domande o interventi da parte dei presenti, il Presidente chiede ora al Consulente fiscale Dott. Commercialista Enrico Agnese di illustrare il Conto Consuntivo 2021.

Prende la parola il Dott. Agnese che inizia ad esporre nel dettaglio tutte le voci del documento cominciando dallo Stato Patrimoniale dell'associazione che al 31/12/2021 presenta nell'attivo la voce immobilizzazioni materiali (arredi e attrezzature di proprietà) per un valore di 21.804 €; segue l'attivo circolante che attesta rimanenze per 8.268 €, ci sono poi i crediti verso clienti per 257.146 (Regione Piemonte, fondazioni) più altri piccoli crediti per 1.776 €; in cassa (disponibilità liquide) risultano 1.139 € derivanti dalla vendita con registratore fiscale di biglietti, libri, gadget. Il totale dell'attivo circolante è quindi di 268.329 €. Segue la voce ratei risconti per l'importo di 162 € (è una voce che permette di dare la competenza economica ad esempio alle bollette del periodo dic21-gen2022). L'attivo completo chiude a 290.295 €. Al passivo, il patrimonio netto è dato dai 782 € dell'esercizio 2021 e da 16.045 € derivanti dalle gestioni passate. I 2 € in deduzione, altre riserve, sono il totale degli arrotondamenti. Il totale del patrimonio netto è di 16.825 €, certamente positivo, ma piuttosto esiguo. Un patrimonio più consistente e più stabile è precondizione per l'acquisizione della personalità giuridica che sgraverebbe, in caso di problemi, le responsabilità in solido degli amministratori dell'ente e dei soci. Nel bilancio è stato prudenzialmente accantonato un fondo rischi di 20.000 € utile a sopperire eventuali mancati incassi. Altre somme prudenziali sono ascritte nella voce dei debiti il cui totale ammonta a 99.025 €. Tale valutazione è per eccesso poiché contiene una posta debitoria nei confronti della Provincia

per un rimborso di spese di riscaldamento non più sollecitato. Tale debito risale a molti anni fa e cioè a quando la sede di Espaci era ancora nell'edificio dell'Istituto Alberghiero. Una voce significativa è quella del TFR dei dipendenti che al 31/12/2021 ha raggiunto la quota di 35000. Questa voce, progressivamente in crescita, necessita di essere accantonata, ma finora non è stato possibile a causa della continua mancanza di liquidità dovuta ai ritardati incassi. È doveroso ricordare che tali ritardi hanno costretto l'associazione ad un ulteriore indebitamento per gli interessi passivi pagati alle banche in conseguenza all'uso dei fidi bancari necessariamente contratti negli anni. Ratei e risconti passivi sono assai più alti di quelli attivi e si attestano a 119.475 €. Questo sistema di contabilizzazione permette di correggere la competenza economica dei crediti che l'associazione ha nei confronti dei finanziatori. Passando al conto economico si vede che dai 167.279 € del 2020 si è passati a 193.023 € del 2021. I contributi su progetti sono la parte preponderante (156.245 €), poi ci sono 13.500 € di quote associative, altri proventi per circa 15.010 € e rimanenze finali per 8.268 €. Nel 2021 l'associazione ha fatto attività per poco meno di 200.000 €. L'ammontare dei costi è pressoché equivalente. L'associazione è tenuta al pareggio di bilancio e, pertanto, si continua a pagare il personale (74.191 €) e altri costi necessari allo svolgimento delle attività: materie prime, servizi (che sono tutte quelle collaborazioni necessarie perché il solo personale dipendente non è sufficiente) e altri costi di minore entità. L'associazione si è sempre comportata così, cioè ha assicurato uno zoccolo di lavoro dipendente ricorrendo in misura maggiore o minore a soggetti esterni a seconda delle necessità di competenze e dell'entità dei contributi. Nel 2021 l'associazione conta tre dipendenti il cui costo risulta essere di 74191 €. Gli interessi passivi e gli oneri bancari sono pochi e riguardano le spese sostenute per le attività pagate con posizione debitoria. Al termine del documento è stato riportato l'elenco dei contratti su cui si è lavorato. Sono definiti contratti tutte le assegnazioni di contributi e gli affidamenti pervenuti nel tempo da parte di soggetti pubblici o privati. Nella colonna 2021 della tabella ci alcuni contratti che arrivano dagli anni pregressi, altri invece che sono stati stipulati nell'anno. Nella competenza di ogni esercizio finanziario vengono considerate solo le quote dei lavori svolti nell'anno in relazione ad ogni specifico contratto. Tutti i contratti sono numerati secondo una numerazione interna utile a ritrovarli in caso di necessità. Il Dott. Agnese conclude facendo osservare che come per i bilanci pregressi il documento termina con una parte inerente il perseguimento dell'oggetto sociale.

il Presidente Ghio Michelangelo passa ora la parola al Dott. Commercialista Salomone Roberto, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a cui chiede di comunicare il parere del Collegio.

Il Dott. Salomone porta i saluti degli altri due Revisori, i Dott.ri Commercialisti Guido Bersia e Maria Luisa Mascarello, e informa che dall'esame del documento è evidente che i valori del conto economico confermano un andamento simile a quello dell'anno precedente e che anche nel 2021 si è giunti vicino al pareggio di bilancio; comunica il parere positivo unanime del Collegio e invita tutti gli associati ad approvare il Conto Consuntivo 2021.

Riprende la parola il Presidente Ghio dicendo che il 2021 è vero che ha chiuso con un leggero positivo ma la gestione è stata faticosa. Anche il 2022 è stato un anno complicato. Alcuni dati significativi per rendere l'idea della fatica riscontrata sono ad esempio che la comunicazione del contributo regionale 2022 è arrivata solo da una settimana e il versamento del saldo del contributo 2021 è di questa mattina; il fido bancario scadrà il 15 gennaio ed è opportuno poterci arrivare coperti perché così potrebbe essere più facile trattare condizioni migliori. Nel 2023 occorrerà vedere in che modo andare avanti con le attività e i servizi finora garantiti poichè il contributo regionale si sta riducendo anno dopo anno. L'associazione è passata da un regime convenzionato durato diversi anni ad un regime transitorio "protetto" di due anni ma già con meno risorse. Ora con la Regione l'associazione partecipa ai bandi come qualsiasi altro soggetto ammissibile. Si tratta prevalentemente di bandi a punteggio. Comunque lì le risorse sono molto

poche e i partecipanti sono tanti. Nell'anno corrente l'associazione ha partecipato come lo scorso anno al bando divulgazione culturale e, sebbene in termini di entità di finanziamento sia risultata seconda fra tutti i soggetti selezionati, i soldi assegnati corrispondono solo alla metà di quelli degli anni precedenti. Ciò detto occorre capire se è possibile trovare altri sostegni che non siano la sola partecipazione pura ai bandi. Che la Regione non riconosca l'importanza di una struttura come Espaci Occitan, vista la consistente presenza della minoranza occitana in Piemonte, lascia un po' delusi. Si dovrebbe chiedere un rapporto diverso ma per farlo è opportuno prima mettere a posto lo statuto e altre questioni rimaste in sospeso. Capire tutti insieme qual è la forma migliore per l'associazione e cercare di adottarla al meglio aiuterebbe a star dentro ai fondi europei, o al PNRR o ad altre cose. Il 5° punto all'odg ha proprio questo scopo.

Il Presidente invita ora l'assemblea a fare le domande e/o considerazioni che ritiene.

Nessuna domanda, quindi si passa alla votazione.

Sentita l'introduzione del Presidente Ghio Michelangelo, udita la relazione della Direttrice Scientifica Pellerino Rosella sulle attività svolte nell'anno 2021, esaminata la bozza del Conto Consuntivo 2021 illustrata in dettaglio dal consulente fiscale Dott. Commercialista Enrico Agnese e dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti comunicato dal Dott. Commercialista Salomone Roberto, l'Assemblea approva all'unanimità il Conto Consuntivo 2021 che si allega al presente verbale come parte integrante e sostanziale.

2. Al punto all'O.d.g. "Approvazione Bilancio Preventivo 2023"

Il Presidente Michelangelo Ghio comunica che il bilancio di previsione dell'anno 2023 è stato approvato dal Consiglio Direttivo tenendo conto dell'andamento del passato. Passa la parola al consulente fiscale Dott. Enrico Agnese che provvede ad illustrarlo.

Il Dott Agnese premette che è ormai da anni che il bilancio preventivo viene presentato in questa veste, che peraltro è stata confezionata dall'ordine professionale dei commercialisti su indicazione del Mef. Si tratta di un documento abbastanza rigido e dentro sono stati inseriti 255.000 € di proventi che ragionevolmente si pensa possano essere raccolti nell'anno 2023. Tra questi proventi, sono i contributi sui progetti a cubare di più (236.000 €). In entrata ci sono poi le quote associative per 10.000 € e altre voci residuali di minor entità (2000€ di altri proventi e 7000 € di rimanenze finali). A fronte di ciò sono stati appostati oneri per 254.000 €. Il differenziale è quindi di 1.000 € che andrà a coprire i presunti interessi passivi. Riepilogando si presume un incasso di 255.000 € e una pari spesa per pagare progetti, imposte, ecc. La parte più grossa della presunta spesa è quella degli stipendi che comunque è già più bassa di quella dell'anno precedente. Per contro sono aumentati i servizi che comprendono le consulenze e le collaborazioni esterne per quello che i dipendenti non potranno realizzare. Gli ammortamenti sono quantificati in 6.000 € e si tratta di una voce economica che riguarda tutti quegli investimenti fatti in passato. Le rimanenze finali potrebbero ridursi leggermente. Questo documento serve a dare un'idea di massima dell'attività dell'anno come previsto dallo Statuto. Non avendo altro da aggiungere il Dott. Agnese conclude qui la sua relazione.

La parola va ora al Presidente del Collegio dei Revisori Roberto Salomone che interviene dicendo che anche per quanto riguarda il previsionale, il Collegio ha dato il parere favorevole e quindi invita l'Assemblea ad approvarlo.

Si passa ora alla votazione da cui risultano tutti favorevoli, pertanto:

Sentita l'introduzione del Presidente Ghio Michelangelo, esaminata la bozza del Bilancio Preventivo 2023 illustrata in dettaglio dal consulente fiscale Dott. Commercialista Enrico Agnese e dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti comunicato dal Dott. Commercialista Salomone Roberto,

l'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio Preventivo 2023 allegato al presente verbale come parte integrante e sostanziale.

3. Al punto all'O.d.g. "Definizione importo quota associativa 2023"

Il Presidente Michelangelo Ghio informa che la proposta del Consiglio Direttivo è quella di mantenere la quota associativa 2023 con lo stesso importo degli anni precedenti, ovvero a 500 €/cad. Per i tanti piccoli comuni aderenti il periodo è un po' complicato e fanno tutti un po' fatica. Si pensa sia importante conservare il numero dei soci e magari aumentarlo, piuttosto che maggiorare la quota. A questo proposito si comunica l'adesione a Espaci Occitan dell'Unione Montana Valle Varaita.

Ciò detto, il Presidente passa ora la parola all'assemblea per eventuali considerazioni.

Dopo ampia discussione:

L'Assemblea delibera all'unanimità di mantenere l'importo di 500 €/cad per la quota associativa 2023.

4. Al punto all'O.d.g. "Approvazione programma attività 2023"

Introduce il Presidente Ghio informando che il programma che si sta per presentare è una semplice sintesi orientativa che tiene conto degli argomenti affrontati nel corso del 2022 che si auspica di poter portare avanti nel 2023. Come accade generalmente, il programma presenterà variazioni e integrazioni in corso d'opera. Premesso ciò il Presidente passa la parola al Direttore scientifico Dott.sa Rosella Pellerino.

La Dott.sa Pellerino informa che le attività al momento inserite nel programma 2023 sono le seguenti:

- Prosecuzione della gestione del centro culturale Espaci Occitan, del museo occitano Sòn de Lenga, dell'Istituto di Studi e biblioteca occitana
- Prosecuzione nell'erogazione del servizio culturale occitano all'utenza di qualsiasi natura (pubblica o privata) e provenienza (servizio di prestito bibliotecario e interbibliotecario; servizio di informazione culturale; supporto agli insegnanti per la costruzione e/o la realizzazione di attività didattiche; traduzioni e interpretariato in lingua occitana; ecc.). L'attività è interamente a carico dell'associazione.
- Prosecuzione e completamento della gestione fino al 30 settembre 2023 dello Sportello linguistico occitano della Valle Maira e realizzazione di alcune attività culturali di promozione linguistica, tra cui articoli giornalistici Ousitanio Vivo e incontri di lettura in occitano aperti alla popolazione. Il progetto è finanziato dall'Unione Montana Valle Maira con i fondi della L.482/99 anno 2021 erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Prosecuzione del progetto *Valle Maira 28 maggio 2028* (1000 anni Valle Maira) che come azioni principali al momento programmate vede la gestione del sito internet, il completamento della traduzione in italiano degli antichi Statuti e la realizzazione di un momento pubblico/convegno da organizzarsi nell'anno. L'iniziativa rientrerà nella programmazione annuale dell'associazione che verrà candidata al sostegno della Regione Piemonte, ma per essa si cercheranno ulteriori contributi e sponsorizzazioni.
- Completamento del progetto *Mistà si Muove!* che interessa 5 cappelle medievali della Valle Maira . L'iniziativa che prevede la costruzione di animazioni digitali per ciascuna cappella è realizzata in partenariato con la Diocesi di Saluzzo e la Consulta per i Beni Culturali e Edilizia della Regione Ecclesiastica Piemonte. Il progetto gode del contributo della Fondazione CRC e il suo completamento rientrerà anche nella programmazione annuale dell'associazione che verrà candidata al sostegno della Regione Piemonte,
- Realizzazione del progetto *Nega so* in continuità con quanto realizzato fra il 2021 e il 2022. Si tratta di una iniziativa culturale mirata all'inclusione delle famiglie con background migratorio che vivono nell'area dronerese. Il percorso di inclusione attinge dai contenuti culturali del mondo occitano rappresentati nel Museo Sòn de Lenga e dai contenuti artistici del Museo Mallé. L'iniziativa è realizzata

in partenariato con Cooperativa Liberitutti (capofila), l'Istituto Comprensivo di Dronero, il Comune di Dronero, l'Associazione Voci dal Mondo, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. Il progetto gode del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo e rientrerà anche nella programmazione annuale dell'associazione che verrà candidata al sostegno della Regione Piemonte.

- Realizzazione del progetto *Beica ben- Fase 2*, mirato a raccontare l'identità occitana delle valli Grana e Maira attraverso residenze, performance, storytelling. In questa fase si intende coinvolgere attivamente la rete musei Maraman per la costruzione di pacchetti turistici. Si prevedono materiali divulgativi in lingua occitana. L'iniziativa è realizzata in partenariato con Comune di Caraglio, Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, Associazione La Cevitou/Ecomuseo Terra del Castelmagno, Comune di Celle di Macra/Ecomuseo Alta Valle Maira, Cooperativa Sociale Floema, il Comune di Dronero, l'Unione Montana Valle Maira, l'Unione Montana Valle Grana, l'Unione Montana Valle Stura e il Comune di Monterosso Grana. Il progetto è stato presentato alla Fondazione Compagnia di San Paolo. Se la richiesta troverà riscontro positivo, il progetto verrà anche inserito nella programmazione annuale dell'associazione che verrà candidata al sostegno della Regione Piemonte.
- Gestione fino al 31/12/2023 dello Sportello linguistico occitano della Valle Stura. La convenzione è stata appena firmata. Il progetto è interamente finanziato dall'Unione Montana Valle Stura con i fondi della L.482/99 anno 2021 erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Gestione fino al 31/12/2023 dello Sportello linguistico occitano della Valle Varaita. Il progetto è interamente finanziato dall'Unione Montana Valle Varaita con i fondi della L.482/99 anno 2021 erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Presidente Ghio Michelangelo passa ora la parola all'assemblea per eventuali domande, osservazioni e/o integrazioni.

Interviene il Sig. Emanuel Loris informando che la giunta dell'Unione Montana Valle Stura ha fatto una valutazione politica del rapporto con l'Associazione Espaci Occitan e delle possibilità di potenziarne l'azione in Valle Stura nel prossimo triennio. L'intenzione dell'ente montano è di lavorare per la valorizzazione culturale della valle ricostruendone la storia. Espaci potrebbe partecipare a questo lavoro mettendo in luce il legame storico con l'Occitania. Una seconda possibilità potrebbe darla il Comune di Sambuco che ha ottenuto un finanziamento su un progetto di rilancio del Centro di Documentazione. Quest'ultimo progetto potrebbe dare continuità alle attività linguistiche culturali che il Comune di Sambuco svolge da tempo con Espaci. In ultimo, il Comune di Moiola è beneficiario insieme a Valloriate, Rittana, Roccasparvera di un contributo della Fondazione CRC sul bando "Comunità in rilievo". Con tale finanziamento il Comune di Moiola, in considerazione dell'attaccamento alla figura dell'asino e prendendo spunto dal testo *Il risveglio dell'orso occitano*, intende sviluppare un progetto sulle figure archetipiche occitane. Dunque anche su questa iniziativa si potrebbe prevedere il coinvolgimento di Espaci nei momenti di ideazione e realizzazione degli appuntamenti. Queste sono alcune possibilità, ma serve vedere se e come si può fare.

Riprende ora la parola il Presidente Ghio Michelangelo che chiede all'assemblea se ci sono ulteriori osservazioni o integrazioni.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente Ghio mette ai voti l'approvazione del programma 2023, pertanto:

L'Assemblea delibera all'unanimità di approvare il programma di massima delle attività previste nel 2023 prendendo atto che lo stesso potrà essere oggetto di variazioni o integrazioni in corso d'opera anche in base a eventuali nuove opportunità, affidamenti o richieste che potrebbero materializzarsi nell'anno di competenza.

5. Al punto all'O.d.g. "Adeguamento Statuto - determinazioni"

Il Presidente Ghio Michelangelo informa della necessità e opportunità di aggiornare lo statuto dell'associazione poiché quello attuale è ormai obsoleto e presenta una serie di criticità; prima di farlo, però, servirebbe chiarire qual è esattamente la natura giuridica dell'associazione poiché pur essendo composta da soli enti pubblici, si comporta in molte cose come un soggetto privato. Ghio ricorda che questa questione non è mai stata chiarita fino in fondo infatti, pur avendola ampiamente dibattuta e nonostante fosse probabilmente da qualificare come soggetto pubblico, un passaggio vero e proprio dell'associazione verso la forma pubblica è stato sempre escluso dai precedenti amministratori; ora riprendendo in mano la questione Ghio vede diversi scenari, ma non sa di preciso verso quali orientarsi; egli ritiene che sia sempre più necessario ottenere una qualche forma di riconoscimento e quindi provare a lavorare per l'acquisizione della personalità giuridica privata potrebbe essere una strada. Con ciò Espaci potrebbe rimanere un'associazione ma anche trasformarsi in una fondazione; in ogni caso, entrambe le forme prevedono una patrimonializzazione che può essere in denaro o in beni, ma che al momento Espaci non possiede. Un'altra questione che il Presidente chiede di definire prima di modificare lo statuto, riguarda l'opportunità o meno di mantenere la compagine associativa attuale, quindi chiede di valutare se preservare la composizione di soli enti pubblici o, piuttosto, aprire anche a soggetti privati come ad esempio altre associazioni con scopo sociale e obiettivi simili a quelli di Espaci. Quest'ultima è un'ipotesi che Ghio non sa se portare avanti. Un'altra questione che egli richiama riguarda la Legge 482/99 nella quale è prevista la possibilità di costituire "organismi di coordinamento e di proposta". Anche questo potrebbe essere un elemento utile nell'ipotesi di un'eventuale trasformazione di Espaci. Viste tutte queste premesse, Ghio dichiara di non essere sicuro che limitarsi ad un adeguamento statutario sia sufficiente. A seconda di dove si va potrebbe risultare opportuno fare delle scelte radicali che potrebbero anche portare alla chiusura dell'attuale associazione e all'apertura di un soggetto nuovo. In questa fase Ghio non riesce ad individuare la strada migliore da intraprendere e quindi, visto che all'interno di Espaci non ci sono le competenze che servono allo scopo, ritiene che sia necessario cercare degli esperti all'esterno e provvedere al loro pagamento con fondi da reperire e da destinare a questa questione. Ghio suggerisce che un'alternativa potrebbe essere che i soci mettano a disposizione i propri segretari comunali affinché possano esaminare preventivamente la questione e dare indicazioni anche in base a quelle che sono le norme vigenti, onde evitare di fare cose sbagliate. Ghio afferma con forza la necessità di affrontare questa situazione specialmente alla luce del bisogno di reperire finanziamenti per il futuro poiché la Regione, pur avendo sempre sostenuto l'associazione, ha sempre meno fondi da erogare. Occorre trovare altre risorse. I fondi europei sono una grande opportunità, ma occorre avere i requisiti per accedervi. Ghio asserisce che, poiché l'Associazione Espaci Occitan ha un buon curriculum, se si individua una linea chiara le risorse si trovano oppure l'alternativa è chiudere. Un altro problema che Ghio richiama all'attenzione dell'assemblea riguarda la sede fisica dell'associazione che fu costruita dall'ex Comunità Montana Valle Maira (ora Unione Montana) ma la proprietà è del Comune di Dronero. Ghio ricorda che questa sede conserva un patrimonio di grande valore anche se non monetizzabile, fatto di pubblicazioni, ricerche, interviste, ecc. acquisite o prodotte dall'associazione in venti anni di propria attività. Egli esprime dunque preoccupazione sul destino di questo patrimonio qualora l'associazione fosse costretta a chiudere. Ghio informa che diverse associazioni hanno chiesto a Espaci di conservare anche il loro patrimonio documentale e in una situazione organizzata si potrebbe anche fare; ciò permetterebbe di non perderlo nell'oblio ma, anzi, di metterlo a disposizione del pubblico per la consultazione. Si tratterebbe di digitalizzare il tutto e creare un archivio fruibile. Per la digitalizzazione attualmente ci sono molte risorse ma occorre avere i requisiti giusti per poterle intercettare. Ghio vedrebbe molto bene anche la ricerca di un'interazione con l'università: Espaci potrebbe diventare un riferimento sia per gli studenti, sia per

quelle azioni volte alla valorizzazione dell'occitano che il mondo accademico volesse intraprendere, come ad esempio la possibile nascita di un laboratorio permanente della lingua occitana nella sede universitaria di Cuneo. Ghio conclude dicendo che quanto detto rappresenta in generale la situazione di Espaci e pur non avendo percorsi da suggerire crede che varrebbe la pena trovare collegialmente la strada giusta per dare continuità all'associazione e non lasciarla andare giù. Ghio chiede ora ai presenti di esprimere le loro idee, soluzioni e/o suggerimenti.

Interviene ora il Vicepresidente Emanuel Loris dicendo di non avere adeguata esperienza in questo campo, però condivide pienamente il fatto di cercare di trovare delle soluzioni plausibili per risolvere la problematica esposta dal Presidente Ghio; serve pertanto indagare su quale forma giuridica sia quella adeguata alla condizione e al ruolo di Espaci tenendo conto delle normative; la decisione poi dipenderà dal margine di discrezionalità che si potrà avere. Emanuel pensa comunque che servirebbe lavorare per non trovarsi nella situazione di chiudere l'associazione, anzi ritiene che si dovrebbe fare tutto il possibile per rilanciarne l'attività. Conclude dicendo all'interno dell'Unione Montana Valle Stura e del Comune di Moiola ci sono delle figure a cui potrebbe quanto meno chiedere la disponibilità ad aiutare l'attuale amministrazione di Espaci nella valutazione.

Interviene ora Astesano Mauro che dichiara di essere d'accordo con quanto espresso da Emanuel. Crede però che non sia così facile individuare la soluzione migliore. Nella sua esperienza ha riscontrato che le difficoltà di Espaci sono comuni anche ad altre associazioni che pur se composte da enti pubblici si comportano per certi aspetti come fossero privati. Astesano è inoltre d'accordo sull'approfondire tutte le questioni comprese l'eventuale trasformazione dell'associazione in una fondazione e l'apertura a soci privati. Egli ritiene indispensabile individuare un professionista in grado di dare indicazioni con i pro e i contro di ciascuna possibile scelta così da permettere all'assemblea di individuare una soluzione. Astesano considera inoltre che servirebbe contestualmente capire dove si indirizzeranno i prossimi finanziamenti così da poter decidere che forma dare all'associazione affinché possa intercettarli. Egli aggiunge che la decisione finale dovrà essere presa dopo aver valutato bene in quali casi la forma scelta potrebbe creare una condizione di inaccessibilità a certi interessanti finanziamenti. Astesano conclude dicendo che per approfondire questo argomento con un consulente capace occorrerebbe prevedere un po' di risorse economiche.

Chiede la parola il Dott. Salomone Roberto, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che dice di aver visto i comportamenti di associazioni e enti no profit che stanno cercando di decifrare la nuova e complessa normativa che riguarda la riforma del no profit; la costituzione degli enti del terzo settore è datata 2017 ma a oggi molti sono ancora in alto mare e molto lontani dall'adattarsi. Nella propria esperienza professionale Salomone ha visto qualcuno avvicinarsi alla modifica di legge con soluzioni un po' a buon mercato, cioè adottando uno statuto standard pubblicato da qualche associazione nazionale e, senza farsi tante domande, lo hanno fatto approvare in assemblea e sottoposto ai notai; altri invece hanno fatto qualcosa di diverso e cioè si sono affidati a dei professionisti. Per quanto riguarda Espaci, Salomone ritiene che per confezionare uno statuto in base alle norme previste dagli ETS e in base alle necessità personali dell'ente servirebbe certamente una consulenza di carattere amministrativo e giuridico. Salomone aggiunge di essersi mosso per alcuni suoi clienti e dopo aver constatato la difficoltà di trovare nel cuneese un notaio disponibile a prendersi carico di tali questioni, ha deciso di rivolgersi ad uno studio torinese che ha affrontato la materia con grande attenzione e grande circospezione in vista del fatto che ogni modifica statutaria ha poi delle ricadute sia fiscali, sia gestionali. Ciò detto, il Dott. Salomone ritiene che questo lavoro di revisione e adeguamento dell'associazione alle nuove normative sia assolutamente necessario e urgente e che come revisori è stato detto più volte. Conclude dicendo che nel caso di Espaci Occitan escluderebbe soluzioni a buon mercato perché viste le dimensioni dell'associazione

sarebbe certamente un po' imprudente, quindi, se l'assemblea fosse d'accordo, potrebbe provare a interessare alla questione alcuni consulenti a lui noti per capire se ci sono delle disponibilità.

A tale proposta risponde affermativamente il Presidente Ghio Michelangelo. Altrettanto positiva è la risposta del Vicepresidente Loris Emanuel che ritenendo questo un passaggio molto importante per l'associazione si trova d'accordo con Astesano sul fatto di allocare al limite del possibile qualche risorsa economica per eventualmente avvalersi di una consulenza esterna capace di produrre un risultato utile e tale da consentire ai soci di prendere una decisione consapevole.

Riprende la parola il Presidente Ghio che ribadisce la sua speranza di vedere un futuro per Espaci e quindi questo passo ulteriore è necessario.

Chiede la parola il Dott. Agnese Enrico che insiste sull'importanza di assumere una decisione chiara e veloce sul futuro dell'associazione, ricorda che nello stato attuale Espaci Occitan è un'associazione non riconosciuta, quindi le responsabilità sono in capo al consiglio e di conseguenza agli enti soci. Egli ritiene che i problemi evidenziati non sono banali, ma neanche irrisolvibili. Anche per Agnese è certamente necessario trovare qualcuno che affronti il nodo della natura giuridica dell'associazione perché dalla soluzione di questo problema ne discende poi anche la soluzione del problema statutario. Per quanto riguarda la patrimonializzazione necessaria all'acquisizione del riconoscimento giuridico egli segnala che occorrerebbe riprendere in mano e valutare la fattibilità di una proposta fatta ancora nella passata amministrazione e che consisteva nel trovare una formula per far rientrare nel patrimonio dell'associazione l'immobile in cui ha sede Espaci. In allora però non si era riusciti a vincere le perplessità del Comune di Dronero

Astesano Mauro ringrazia dell'informazione e si riserva di approfondire con gli uffici comunali di Dronero la questione appena emersa.

Giunti a conclusione non essendoci ulteriori interventi, il Presidente Ghio chiede di passare alla deliberazione, pertanto:

L'Assemblea all'unanimità, in relazione all'adeguamento dello Statuto e prendendo atto delle problematiche connesse, inerenti nello specifico allo stato giuridico dell'Associazione, ritiene necessario e urgente intervenire per individuare una rosa di possibilità di adeguamento e/o trasformazione mirate a fare assumere all'associazione, vista la normativa vigente, la forma giuridica più adeguata al ruolo che svolge sul territorio in base ad una composizione interamente pubblica come quella attuale o mista pubblico-privata come alternativa futura. A tale scopo dà mandato al Presidente Ghio Michelangelo di procedere sull'individuazione di professionisti competenti al fine di ottenere le varie ipotesi percorribili da dibattere in una prossima seduta assembleare.

6. Al punto all'O.d.g. "Varie ed eventuali"

Il Presidente Ghio informa l'Assemblea che quest'anno l'associazione pur con qualche difficoltà di gestione è entrata a far parte di diversi partenariati allargando così il giro delle cooperazioni. Tra questi vi è il progetto "Nega so" in cui ci sono molto partner dell'area dronerese con i quali entro il prossimo giugno si elaborerà un nuovo progetto da sviluppare, qualora finanziato, in 24 mesi. La particolarità di suddetto progetto è che la cultura locale occitana è stata spunto ed elemento aggregativo per l'inclusione dei migranti residenti a Dronero. Un altro progetto per il quale l'associazione si è aperta ad un nuovo partenariato è "Beica Ben". Si tratta di un progetto di carattere turistico, ma anche qui si parte dalla cultura occitana e dall'arte sul territorio come incentivo al turismo. Anche in questo caso è stato approntato un nuovo progetto di continuità e la proposta di Espaci è di allargare il partenariato coinvolgendo anche la Valle Stura. Di recente siamo entrati in un partenariato con l'AFP per la formazione

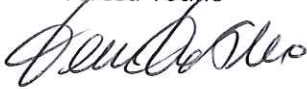
di tirocinanti e stiamo lavorando su molte altre attività attraverso le quali insistiamo per dare risalto alla lingua occitana. Facciamo anche molto lavoro sulla comunicazione social. Quello che manca è dare maggior corpo alla parte commerciale. In futuro si dovrà valutare anche in questo campo quali possibilità di sviluppo si possono avere. Con questo il Presidente conclude e chiede all'assemblea di pensare ad eventuali suggerimenti da dibattere in una prossima seduta.

Non si rilevano interventi, pertanto non essendoci nulla da deliberare, il Presidente ringrazia e saluta i presenti.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 18.15 la seduta è tolta

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Teresa Totino

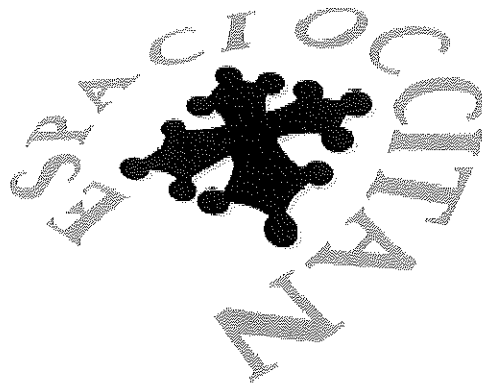


IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Ghio Michelangelo



**ASSOCIAZIONE
"ESPACI OCCITAN"**



CONTO CONSUNTIVO 2021

Sede legale: Via Val Maira 19-12025 Dronero
C.F. e P.I. 02701920049
Telefono e fax 0171 904075

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN
Via Val Maira 19 – 12025 Dronero Cn
P.IVA. 02701920049

CONTO CONSUNTIVO AL 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE
(importi espressi in unità di euro)

ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
A)	CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI QUOTE		
	IMMOBILIZZAZIONI		
B)	I		
	Immobilizzazioni Immateriali: (ammortamenti)		
	1) Costi di impianto ed ampliamento		
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre		
	Totale		
II	Immobilizzazioni Materiali (ammortamento)		
	1) Terreni e fabbricati		
	2) Impianti e attrezzature	21.804	25.145
	3) Altri beni		
	4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale	21.804	25.145
III	Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
	1) Partecipazioni		
	2) Crediti		
	3) Altri titoli		
	Totale		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	21.804	25.145

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze:	8.268	10.265
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione		
	4) Prodotti finiti e merci	8.268	10.265
	5) Accconti		
	Totale	8.268	10.265
II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
	esigibili nell'esercizio successivo		
	esigibili oltre esercizio successivo		
	1) Verso clienti	257.146	169.074
	2) Verso altri	1.776	3.795
	Totale	258.922	172.869
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1) Partecipazioni		
	2) Altri titoli		
	Totale		
IV	Disponibilità liquide:	1.139	48.565
	1) Depositi bancari e postali		
	2) Assegni		
	3) Cassa		
	Totale	1.139	48.565
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	268.329	231.699
D)	RATEI RISCONTI, con separata indicazione del disaggio su prestiti.	162	0
	TOTALE ATTIVO	290.295	256.844

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO:			
I			
1)	Risultato gestionale esercizio in corso	782	234
2)	Risultato gestionale da esercizi precedenti	16.045	15.811
3)	Riserve statutarie		
4)	Altre riserve	-2	2
II	Fondo di dotazione dell'ente		
III	Patrimonio vincolato		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi		
2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		16.825	16.047
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Altri	20.000	20.000
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI		20.000	20.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		34.970	29.819
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
1)	Titoli di solidarietà ex art. 29 Dlgs n. 460		
2)	Debiti verso banche	907	0
3)	Debiti verso altri finanziatori	9.000	15.000
4)	Acconti		
5)	Debiti verso fornitori	71.391	73.654
6)	Debiti tributari	3.052	3.981
7)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.777	1.853
8)	Altri debiti	11.898	10.251
TOTALE DEBITI		99.025	104.739
E) RATEI RISCOINTI, con separata indicazione dell'aggio su prestiti		119.475	86.239
TOTALE PASSIVO		290.295	256.844

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

CONTO CONSUNTIVO AL 31/12/2021
RENDICONTO GESTIONALE
 (Importi espressi in unità di euro)

	31/12/2021	31/12/2020
A) ATTIVITA' TIPICHE	193.023	167.279
PROVENTI		
1.1) Da contributi su progetti	156.245	125.548
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci e associati	13.500	10.000
1.4) Da non soci		
1.5) Altri proventi	15.010	21.466
1.6) Rimanenze finali	8.268	10.265
	191.966	165.640
ONERI		
1.1) Materie prime	2.141	7.636
1.2) Servizi	91.759	84.183
1.3) Godimento beni di terzi	1.032	
1.4) Personale	74.191	45.334
1.5) Ammortamenti	6.060	4.862
1.6) Oneri diversi di gestione	6.488	13.380
1.7) Accantonamento per rischi		
1.8) Rimanenze iniziali	10.285	10.265
RISULTATO DELLE ATTIVITA' TIPICHE	1.057	1.639
B) PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI		
PROVENTI		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
ONERI		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
RISULTATO DELLA RACCOLTA DEI FONDI		
C) ATTIVITA' ACCESSORIE		
PROVENTI		
3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Da soci e associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi		

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

ONERI		
3.1) Materie prime		
3.2) Servizi		
3.3) Godimento beni di terzi		
3.4) Personale		
3.5) Ammortamenti		
3.6) Oneri diversi di gestione		
RISULTATO DELLE ATTIVITA' ACCESSORIE		
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
PROVENTI		
4.1) Da depositi bancari	35	
4.2) Da altre attività		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
ONERI		
4.1) Su prestiti bancari	310	1.405
4.2) Su altri prestiti		
4.3) Da patrimonio edilizio		
4.4) Da altri beni patrimoniali		
RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		(1.405)
	(275)	
E) ATTIVITA' STRAORDINARIE		
PROVENTI		
5.1) Da attività finanziarie		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività		
ONERI		
5.1) Da attività finanziarie		
5.2) Da attività immobiliari		
5.3) Da altre attività		
RISULTATO DELLE ATTIVITA' STRAORDINARIE		
F) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
PROVENTI		
6.1) Proventi straordinari		
ONERI		
6.1) Oneri straordinari		
RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO		

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

G) ALTRE ATTIVITA'		
PROVENTI		
7.1) Altri proventi		
ONERI		
7.1) Altri oneri		
RISULTATO DELLE ALTRE ATTIVITA'		
E) RISULTATO GESTIONALE	782	234

**CONTO CONSUNTIVO AL 31/12/2021
NOTA INTEGRATIVA**

Il conto Consuntivo è stato redatto secondo lo schema di rendiconto gestionale a sezioni contrapposte preparato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non commerciali.

Al fine di agevolare il confronto tra la gestione 2020 e la gestione a consuntivo 2021 le sezioni di proventi e oneri sono state giustapposte.

L'ente svolge un'attività istituzionale prevista dall'art. 4 dello statuto, volta alla promozione dell'identità culturale della popolazione delle valli occitane in Piemonte.

PRINCIPI E METODI CONTABILI

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del suo risultato economico d'esercizio, come previsto dall'art. 2423 del codice civile.

Si sono applicati i principi di redazione dell'art. 2423-bis cc. ed i criteri di valutazione dell'art. 2426 cc. Nonché quelli adottati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri per la formazione del bilancio.

Di seguito vengono proposti quelli più significativi.

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte, perlopiù, al costo di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori e al netto dei relativi ammortamenti. Per il patrimonio librario si è provveduto alla stima del presumibile valore di approvvigionamento.

Le quote annuali di ammortamento sono determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale data la loro certa solvibilità.

Rimanenze

Si è provveduto ad appostare come rimanenze finali i prodotti editoriali realizzati nel passato per la vendita; il valore corrisponde al costo di edizione tipografica.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Patrimonio netto

Il capitale netto risulta dalla differenza positiva di attività e passività.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei passivi sono quote di costi maturati nel 2021 ma che avranno manifestazione numeraria nel 2022.

I risconti passivi si riferiscono a componenti positivi di reddito di competenza 2022 e manifestazione numeraria nel 2021.

Di seguito i progetti portati avanti nel corso del 2021 con evidenza della parte di competenza dell'anno:

ANNO 2021			Importo totale	2021
166	FONDAZIONE CRC	Valle Maira 28/05/2028	€ 10.000,00	€ 0
169	UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	Contributo Mille anni - VM 28/05/2028	€ 12.500,00	€ 1.000,00
173	FONDAZIONE CRT	Contributo Congresso AIEO	€ 10.000,00	€ 6.000,00
175	FONDAZIONE CRC	Contributo Grande Dizionario Oc	€ 20.000,00	€ 7.000,00

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

176	UNIONE MONTANA VALLE MAIRA	Sportello linguistico UM Valle Maira - L.482/99 anno 2019	€ 39.200,00	€ 29.400,00
179	UM Valle Maira	Animazione Gal 2021	€ 7.000,00	€ 7.000,00
180	Comune di Dronero	Apertura Museo Maile' anno 2021	€ 6.000,00	€ 6.000,00
181	Comune di Dronero	Progetto L'Orecchio del Mailé	€ 7.000,00	€ 4.000,00
182	Fondazione CRC	Mistà si muove	€ 25.000,00	€ 3.000,00
183	Liberitutti / Fondazione CSP	Progetto Nega so	€ 23.474,38	€ 4.000,00
184	UM Comuni del Monviso	Dante e la Lingua d'oc	€ 1.230,00	€ 1.230,00
185	UM Valle Grana	Dante e la lingua d'oc	€ 3.300,00	€ 3.300,00
186	UM Valle Stura	Dante e la Lingua d'oc	€ 1.400,00	€ 1.400,00
187	UM Valle Varaita	Dante e la Lingua d'oc	€ 1.430,00	€ 1.430,00
188	UM Valle Maira	Sportello linguistico UM valle Maira - L.482/99 anno 2020	€ 39.400,00	€ 9.100,00
189	Regione Piemonte	Contributo 2021	€ 66.385,00	€ 66.385,00
190	BIM - diminuzione debito bim	Contributo 2020	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	TOTALE		€ 279.319,38	€ 156.245,00

IL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE

Il Consiglio Direttivo ha nel corso del 2021 perseguito la realizzazione dell'oggetto sociale attraverso le attività sopra riportate in un contesto di generale contrazione del sostegno pubblico al settore culturale. Nonostante questo difficile momento congiunturale Espaci ha ricevuto conferme di stima ed appoggio in sede regionale concretizzatesi con ulteriori affidi di importanti progetti, che nuovamente lasciano bene sperare sul futuro dell'associazione.

In proposito si sottolinea come gli Enti pubblici versino tuttavia con grande ritardo i contributi già deliberati su progetti approvati realizzati e rendicontati; detta situazione crea grandi difficoltà di ordine finanziario all'Associazione che è pertanto costretta a ricorrere al finanziamento bancario sostenendone gli ulteriori oneri.

Il presente bilancio è vero, reale, corrisponde alle scritture contabili e rispecchia la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica al 31/12/2021 correttamente corredata secondo le disposizioni del codice civile.

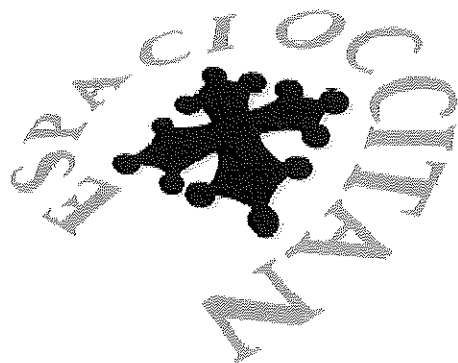
ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN-Via Val Maira 19 - 12025 Dronero Cn

Il Consiglio Direttivo rassegna all'Assemblea dei soci il presente rendiconto chiedendo la sua approvazione.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
(Michelangelo Ghio)

ASSOCIAZIONE "ESPACI OCCITAN"



PREVENTIVO 2023

Sede legale: Via Val Maira 19 - 12025 Dronero
C.F. e P.I.: 02701920049
Telefono e fax 0171 904075 - segreteria@espaci-occitan.org

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN - Via Val Maira 19 - Dronero -

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN
Via Val Maira 19 - 12025 Dronero CN - G.F. e P.I. 02701920049

PREVENTIVO 2023

		PREVENTIVO 2023
A) ATTIVITA' TIPICHE		
PROVENTI		255.000
1.1) Da contributi su progetti	236.000	
1.2) Da contratti con enti pubblici		
1.3) Da soci e associati	10.000	
1.4) Da non soci		
1.5) Altri proventi	2.000	
1.6) Rimanenze finali	7.000	
ONERI		254.000
1.1) Materie prime	10.000	
1.2) Servizi	160.000	
1.3) Godimento beni di terzi		
1.4) Personale	65.000	
1.5) Ammortamenti	6.000	
1.6) Oneri diversi di gestione	4.000	
1.7) Rimanenze iniziali	8.000	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' TIPICHE		1.000
B) PROMOZIONE E RACCOLTA FONDI		
PROVENTI		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
ONERI		
2.1) Raccolta 1		
2.2) Raccolta 2		
2.3) Raccolta 3		
RISULTATO DELLA RACCOLTA DEI FONDI		0
C) ATTIVITA' ACCESSORIE		
PROVENTI		
3.1) Da contributi su progetti		
3.2) Da contratti con enti pubblici		
3.3) Da soci e associati		
3.4) Da non soci		
3.5) Altri proventi		

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN - Via Val Maira 19 - Dronero -

ONERI	
3.1) Materie prime	
3.2) Servizi	
3.3) Godimento beni di terzi	
3.4) Personale	
3.5) Ammortamenti	
3.6) Oneri diversi di gestione	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' ACCESSORIE	0
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
PROVENTI	
4.1) Da depositi bancari	
4.2) Da altre attività	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
ONERI	
4.1) Su prestiti bancari	1.000
4.2) Su altri prestiti	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(1.000)
E) ATTIVITA' STRAORDINARIE	
PROVENTI	
5.1) Da attività finanziarie	
5.2) Da attività immobiliare	
5.3) Da altre attività	
ONERI	
5.1) Da attività finanziarie	
5.2) Da attività immobiliare	
5.3) Da altre attività	
RISULTATO DELLE ATTIVITA' STRAORDINARIE	0
F) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	
PROVENTI	
6.1) Proventi straordinari	
ONERI	
6.1) Materie prime	
6.2) Servizi	
6.3) Godimento beni di terzi	
6.4) Personale	
6.5) Ammortamenti	
6.6) Oneri diversi di gestione	
RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO	0

3

Preventivo 2023

ASSOCIAZIONE ESPACI OCCITAN - Via Val Maira 19 - Dronero -

G) ALTRE ATTIVITA'	
PROVENTI	
7.1) Altri proventi	
ONERI	
7.1) Altri oneri	
IRISULTATO DELLE ALTRE ATTIVITA'	0
H) RISULTATO GESTIONALE	0

Il preventivo economico predisposto rispecchia lo schema di rendiconto gestionale a sezioni contrapposte preparato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non commerciali.

L'incertezza o mancanza totale di informazioni sui flussi finanziari delle contribuzioni regionali ai diversi progetti hanno indotto a trascurare totalmente la predisposizione di uno stato patrimoniale preventivo al 31.12.2023 data la bassissima significatività che l'elaborato avrebbe posseduto.

Entro la sezione I trovano pertanto rappresentazione gli svariati progetti connessi all'attività linguistica tipica dell'associazione che si presume verranno realizzati dietro incarico di soci, di soggetti non soci ed in particolare della Regione Piemonte.

Dipendenti e consulenti

L'Associazione impiega, al momento della redazione del preventivo, due dipendenti con contratto part time; è ragionevole pensare che l'associazione modulerà il ricorso ai consulenti esterni sulla base dei contributi che soprattutto la Regione Piemonte delibererà a suo favore.

Il perseguimento dell'oggetto sociale

L'Associazione proseguirà nel perseguimento dell'oggetto sociale come stabilito nello statuto sociale, attraverso la realizzazione di tutte le progettualità già presentate ed accettate dalla Regione Piemonte e dagli enti locali soci e la prosecuzione ed intensificazione ulteriore di detta attività.

Il Consiglio Direttivo rassegna all'Assemblea dei soci il presente rendiconto chiedendone l'approvazione così come predisposto.

Per il Consiglio Direttivo

il Presidente
(Michelangelo Ghio)